

SETTORE VITIVINICOLO

IL VALPOLICELLA SEMPRE PIÙ A SOSTENIBILITÀ GARANTITA

Consorzio Tutela Vini spinge su certificazione della produzione integrata

Spinge sulla sostenibilità il Consorzio di Tutela Vini della Valpolicella che ha presentato a San Pietro in Cariano il protocollo di certificazione sulla difesa integrata in vigna approvato da Siquiria, società italiana per la qualità e la rintracciabilità degli alimenti. Il percorso, che prevede

due certificazioni indipendenti ottenibili anche singolarmente, sarà attivo dalla prossima campagna vendemmiale. La prima si applica alle uve coltivate con la tecnica della difesa dalle tignole mediante confusione sessuale (un metodo biotecnologico preventivo alternativo all'utilizzo



Olga Bussinello

degli insetticidi), mentre la seconda disciplina l'impiego di fitosanitari a favore di prodotti a minor impatto ambientale in attuazione del Protocollo Tecnico di Produzione Integrata del Consorzio. Per **Olga Bussinello**, direttrice del Consorzio

Tutela Vini Valpolicella: "Dal 2011 lavoriamo per garantire alla Valpolicella uno sviluppo che risponda alle esigenze dell'ambiente e del territorio, con soluzioni calibrate sulle possibilità tecniche ed economiche delle nostre aziende. Il percorso di certificazione rappresenta uno strumento che risponde alle nuove richieste del consumatore sempre più attento alla qualità e salubrità del prodotto. Sta infatti crescendo la domanda di vini eco-compatibili e biologici - ha proseguito Bussinello -, richiesti soprattutto in Germania e Nord Europa, mercati di riferimento per la Valpolicella".

